

Charta Streetwork Südtirol Alto Adige

I nostri valori

Lo Streetwork è sinonimo di accessibilità, tolleranza, apertura, fiducia e professionalità. Gli e le streetworker entrano in contatto con le persone e, nei rispettivi e diversi ambiti di attività, si adoperano a favore di tutte le persone che hanno bisogno di ascolto, sostegno o consulenza. Ciò avviene indipendentemente da provenienza, lingua, religione e orientamento sessuale degli interessati e nel totale rispetto della loro privacy e del loro anonimato. Particolare attenzione è inoltre rivolta alle persone che, a causa del contesto sociale e della personale esperienza di vita, si trovano a vivere situazioni di discriminazione, emarginazione ed esclusione.



Il nostro mandato

Gli e le streetworker si recano nell'ambiente in cui vivono le persone che non vengono (più) raggiunte dai servizi socio-pedagogici e/o sanitari convenzionali.

In Alto Adige lo Streetwork si basa sui principi della prevenzione, della mediazione, della sensibilizzazione e della riduzione del danno (harm reduction).

L'attenzione si concentra su giovani con difficoltà psicosociali e/o di salute, per esempio un (ab)uso di sostanze o comportamenti lesivi verso sé stessi o gli altri.

Attraverso una costante presenza in determinate zone, gli e le streetworker entrano in relazione con le persone del gruppo target di riferimento. Soprattutto in ambienti all'aperto, essi offrono aiuto e consulenza relativamente a ricerca del lavoro e dell'alloggio, relazioni, problemi scolastici, utilizzo problematico di sostanze psicoattive, sessualità, gravidanza e molto altro ancora.



Unsera Werte

Streetwork steht für Zugänglichkeit, Toleranz, Offenheit, Vertrauen und Professionalität. Streetworker*innen kommen mit Menschen in Kontakt und setzen sich in ihren jeweiligen Tätigkeitsbereichen für all jene ein, die ein offenes Ohr, Unterstützung oder Beratung benötigen. Dies geschieht unabhängig von ihrer Herkunft, Sprache, Religion und sexuellen Orientierung und unter Wahrung der Privacy und der Anonymität der Betroffenen. Besondere Aufmerksamkeit gilt jenen Menschen, die aufgrund ihres sozialen Umfeldes und ihrer Lebensgeschichte Benachteiligung, Marginalisierung und Ausgrenzung erleben.

Unser Auftrag

Streetworker*innen begeben sich direkt in den Lebensraum der Menschen, weil diese durch herkömmliche sozialpädagogische und/oder gesundheitsbezogene Angebote nicht (mehr) erreicht werden.

Streetwork orientiert sich in Südtirol an den Grundsätzen der Prävention, der Mediation, der Sensibilisierung und der Schadensbegrenzung (harm reduction).

Der Fokus liegt auf Jugendlichen mit psychosozialen Auffälligkeiten und/oder gesundheitlichen Vorbelastungen, zum Beispiel problematischer Drogenkonsum oder schädigendes Verhalten für sich oder andere.

Durch die konstante Präsenz an bestimmten Orten bauen Streetworker*innen eine Beziehung zu den Menschen der Zielgruppe auf. Vorwiegend im Freien bieten sie Hilfe und Beratung an: zur Arbeits- und Wohnungssuche, zu Beziehungen, zu Schulproblemen, zum problematischen Umgang mit psychoaktiven Substanzen, zur Sexualität, zur Schwangerschaft u.v.m.

L'obiettivo è migliorare le condizioni di vita delle persone con le quali lavorano gli e le streetworker. Lo o la streetworker osserva il contesto ambientale del soggetto che chiede aiuto formandosi, in tal modo, un'immagine esaustiva della sua situazione sociale, tenendo conto allo stesso tempo anche della rete di supporto già disponibile o realizzabile in un secondo momento. In questo modo vengono rilevate situazioni di possibile (o già presente) emarginazione sociale da indirizzare poi ai competenti servizi specialistici. Lo Streetwork raggiunge persone che non prendono in considerazione i servizi sociali, sanitari o gli enti di tipo tradizionale. Lo Streetwork ha lo scopo di evitare che si sviluppino fattori di rischio concreti da situazioni latenti di esclusione sociale.

Metodi

Lo Streetwork è un ambito professionale sottoposto a continui cambiamenti, soprattutto a causa del particolare contesto in cui opera e del suo modello di intervento a bassa soglia. Ciò si deve anche al fatto che le persone possono prendere in considerazione l'offerta di aiuto volontariamente e senza ulteriori prerequisiti.

Con le persone con le quali entrano in contatto, gli e le streetworker costruiscono un rapporto assumendo un comportamento costruttivo e assolutamente non repressivo. Ciò permette agli e alle streetworker di avvicinarsi molto alla persona in urgente stato di necessità (anche nel caso in cui quest'ultimo sia ancora latente e non compiutamente espresso). In questo modo è possibile incentivare un maggior numero di richieste di aiuto, consentendo altresì agli e alle streetworker di comprendere meglio i vari problemi grazie all'adozione di un ascolto attivo. Questo tipo di intervento migliora la capacità relazionale delle persone, spesso compromessa a causa di lunghe fasi della vita trascorse sulla strada o di una emarginazione/esclusione sociale.

Lo streetwork consiste nel lavoro su strada degli operatori che vedono e utilizzano il potenziale della persona in cerca di aiuto e della sua eventuale rete di supporto. Utilizzando specifiche tecniche motivazionali, nonché un lavoro in rete, vengono avviati processi in grado di ripristinare l'autonomia della persona assistita e di consentire la sua (re)introduzione nella società. Gli e le streetworker

Das Ziel ist es, die Lebensbedingungen der Menschen, mit denen Streetworker*innen arbeiten, zu verbessern. Er oder sie beobachtet das Umfeld der Hilfesuchenden und verschafft sich so einen Überblick über deren soziale Situation, wobei das bereits vorhandene bzw. zukünftig mögliche Supportnetzwerk berücksichtigt wird. Auf diese Weise werden Situationen aufkommender (oder bereits entstandener) sozialer Marginalisierung aufgefangen und an die zuständigen Fachdienste weitergeleitet.

Streetwork erreicht Menschen, die die herkömmlichen sozialen Dienste oder Gesundheitsdienste sowie klassische Anlaufstellen nicht in Anspruch nehmen. Streetwork soll verhindern, dass sich aus latenten Situationen der sozialen Ausgrenzung konkrete Risikofaktoren entwickeln.

Methoden

Streetwork ist ein Arbeitsbereich, der einem ständigen Wandel unterworfen ist, vor allem aufgrund des besonderen Kontextes, in dem er angesiedelt ist, und der Niederschwelligkeit des Angebotes.

Diese ergibt sich aus dem Umstand, dass die Menschen freiwillig und ohne weitere Voraussetzungen die helfenden Angebote in Anspruch nehmen können.

Streetworker*innen bauen mit den Personen, denen sie begegnen, eine Beziehung auf und nehmen ihnen gegenüber keine repressive, sondern eine konstruktive Haltung ein. Dadurch können Streetworker*innen eine Nähe zur Person in der Notlage herstellen (auch wenn die Notlage latent und unausgesprochen ist). So können vermehrt Hilfsanfragen entstehen und die Streetworker*innen verstehen durch aktives Zuhören die verschiedenen Probleme besser. Auf diese Weise verbessert sich die Beziehungsfähigkeit der Personen, die oft über lange Lebensphasen auf der Straße oder durch die soziale Marginalisierung/Ausgrenzung beeinträchtigt wurden.

Streetwork besteht darin, dass Streetworker*innen das Potenzial der hilfesuchenden Person und ihres Supportnetzwerkes sehen und nutzen. Mittels spezifischer Motivationstechniken sowie durch Netzwerkarbeit werden Prozesse eingeleitet, die die Autonomie des/der Betreuten wiederherstellen und den (Wieder-)Eintritt in die Gesellschaft ermöglichen. Streetworker*innen unterstützen Personen, trotz der Schwierigkeit



sostengono le persone nonostante la difficoltà e la complessità delle loro condizioni di vita. Si fanno professionalmente carico delle loro sofferenze, dei loro disagi e delle loro frustrazioni. Il tutto senza mai perdere di vista l'obiettivo primario del proprio intervento: il miglioramento delle condizioni di vita della persona richiedente aiuto.

A seconda delle esigenze, della situazione, del contesto e della problematica, gli e le streetworker adottano un'ampia gamma di metodi di lavoro, pianificando anche sul lungo periodo di tempo, per raggiungere (almeno parzialmente) dei risultati.

È possibile, per esempio, adottare i seguenti metodi:

- accompagnamento individuale
- accompagnamento di sottogruppi
- riferimento al contesto relazionale complessivo del/la giovane
- coinvolgimento di adulti nell'ambiente familiare o relazionale (solo previo consenso del/la giovane)
- assistenza psicopedagogica (ed eventualmente anche psicoterapeutica) del/la giovane
- sostegno nella fase di (re)inserimento scolastico o lavorativo
- harm reduction e safer use
- utilizzo dei social media per stabilire un contatto
- supporto relativo ai bisogni primari

Formazione

L'operato dello/a streetworker è in costante evoluzione e richiede pertanto una formazione continua negli ambiti più diversi, per esempio in merito alle varie tecniche di comunicazione (colloquio motivazionale) basate su approcci scientifici (principi di psicoanalisi, psicologia della Gestalt, terapia cognitiva comportamentale, harm reduction, ecc.).



und Komplexität ihrer Lebensbedingungen. Sie nehmen sich professionell ihres Leides, ihres Unbehagens und ihrer Frustration an. Dabei verlieren sie nie das Hauptziel ihrer Intervention aus den Augen: die Verbesserung der Lebenssituation der hilfesuchenden Menschen.

Streetworker*innen wenden je nach Bedarf, Situation, Kontext und Problematik ein breites Spektrum von Arbeitsinstrumenten an und planen auch längere Zeiträume ein, um Ergebnisse (wenigstens teilweise) zu erreichen.

Folgende Methoden können beispielhaft angeführt werden:

- individuelle Begleitung
- Begleitung von Subgruppen
- Bezugnahme zum gesamten Beziehungskontext des/der Jugendlichen
- Einbeziehung der Erwachsenen im familiären bzw. sozialen Umfeld (nur mit Einverständnis des/der Jugendlichen)
- Psychopädagogische (und eventuell auch psychotherapeutische) Betreuung des/der Jugendlichen
- Unterstützung zur (Wieder-)Eingliederung in Schule oder Beruf
- harm reduction und safer use
- Nutzung der sozialen Medien, um Kontakt aufzunehmen
- Unterstützung bei den Grundbedürfnissen

Fortbildung

Die Tätigkeit der Streetworker*innen verändert sich stetig und erfordert deshalb eine ständige Fortbildung in den unterschiedlichen Bereichen, zum Beispiel in den verschiedenen Kommunikationstechniken (Motivationsgespräch), die auf wissenschaftlichen Ansätzen beruhen (Grundsätze der Psychoanalyse, Gestaltpsychologie, kognitive Verhaltenstherapie, harm reduction usw.).

Lavoro in rete

Per ottimizzare il loro operato, gli e le streetworker hanno bisogno di una rete integrata di istituzioni locali, sia pubbliche sia private, che – qualora necessario – possa essere attivata grazie a procedure riconosciute, paritarie e il più possibile formalizzate.

Gli e le streetworker si considerano come mediatori/trici tra le persone richiedenti aiuto e i servizi sociali e sanitari. Essi supportano le persone in cerca di aiuto nel migliorare le loro condizioni di vita e ne facilitano la (ri)presa in carico da parte dei servizi competenti, con i quali, in molti casi, le stesse persone hanno una storia pregressa segnata da problemi e incomprensioni.

L'intero approccio professionale si basa su un intenso lavoro in rete, sia in Alto Adige che al di fuori.

I partner della rete sono, tra gli altri:

in ambito sanitario

- ▶ distretti sanitari del territorio
- ▶ Centro salute mentale (C.S.M)
- ▶ Psichiatria dell'età evolutiva
- ▶ centri per il trattamento delle dipendenze (Ser.D, Hands, ecc.)
- ▶ consultori familiari e altri consultori

in ambito sociale

- ▶ servizi sociali
- ▶ centri anti violenza e case rifugio per donne
- ▶ organizzazioni territoriali di sostegno come Caritas, cooperative sociali, parrocchie, ecc.
- ▶ rifugi di emergenza

in ambito giudiziario

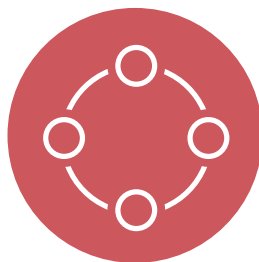
- ▶ tribunale
- ▶ questure
- ▶ carcere
- ▶ avvocati

in ambito scolastico

- ▶ scuole medie, superiori e professionali
- ▶ pedagogisti/e e operatori/trici sociali nelle scuole

Netzwerkarbeit

Um die eigene Arbeit zu optimieren, brauchen Streetworker*innen ein integriertes Netzwerk von lokalen öffentlichen und privaten Einrichtungen, die – wenn nötig – aktiviert werden, und zwar durch anerkannte, paritätische und möglichst formalisierte Verfahren.



Streetworker*innen verstehen sich als Vermittler*innen zwischen den Hilfesuchenden und den Sozial- bzw. Gesundheitsdiensten. Sie unterstützen die Hilfesuchenden dabei, ihre Lebensbedingungen zu verbessern, und erleichtern die (Wieder-)Aufnahme des Kontakts mit den zuständigen Diensten, mit denen die betroffenen Personen in manchen Fällen eine problembehaftete Vorgeschichte haben.

Der gesamte Arbeitsansatz gründet auf intensivster Netzwerkarbeit in Südtirol und darüber hinaus.

Netzwerkpartner*innen sind u. a.:

im Gesundheitswesen

- ▶ Gesundheitssprengel
- ▶ Zentrum für psychische Gesundheit (Z.P.G.)
- ▶ Kinder- und Jugendpsychiatrie
- ▶ Zentren für Suchtbehandlung (Dienst für Abhängigkeitserkrankungen, Hands)
- ▶ Familienberatungszentren und andere Beratungszentren

im sozialen Bereich

- ▶ Sozialdienste
- ▶ Netzwerk gegen Gewalt an Frauen und Frauenhäuser
- ▶ lokale Hilfsorganisationen wie Caritas, Sozialgenossenschaften, Pfarreien usw.
- ▶ Notschlafstellen

im gerichtlichen Bereich

- ▶ Gericht
- ▶ Quästur
- ▶ Gefängnis
- ▶ Anwälte

im schulischen Bereich

- ▶ Mittel-, Ober- und Berufsschulen
- ▶ Erzieher*innen und Sozialpädagog*innen in Schulen

in ambito lavorativo

- ▶ cooperative sociali
- ▶ Ufficio per il lavoro

nell'ambito del tempo libero

- ▶ centri giovanili e centri di lavoro giovanile, anche all'aperto
- ▶ bar e discoteche

im beruflichen Bereich

- ▶ Sozialgenossenschaften
- ▶ Arbeitsamt

im Freizeitbereich

- ▶ Jugendtreffs und -zentren der offenen Jugendarbeit, auch im Freien
- ▶ Bar- und Discobetriebe

Note

Notizen
